

Finite le proroghe: sanzioni e formulari solo digitali

Dal 15 settembre scattano le multe, dal 16 niente più alternanza tra carta e formato elettronico

Due date ravvicinate cambiano il quadro per chi gestisce rifiuti. Dal 15 settembre, per i soggetti tenuti alla compilazione del RENTRI, sono operative le sanzioni per la mancata o incompleta trasmissione dei dati contenuti nei formulari. Dal 16 settembre è terminata la possibilità di alternare formulario cartaceo e digitale per le imprese soggette all'XFir: nei casi previsti dalla normativa il formulario va gestito esclusivamente in formato elettronico.

Sanzioni per mancata o incompleta trasmissione dei dati dei formulari



Fonte: portale RENTRI — sanzioni operative dal 15 settembre 2026.

La scelta del formato va fatta prima

È importante definire il formato del formulario prima della movimentazione, non dopo. L'XFir è obbligatorio, tra gli altri casi, per i produttori di rifiuti pericolosi iscritti al RENTRI e per determinati produttori di rifiuti non pericolosi con più di dieci dipendenti. Per alcune categorie di produttori di non pericolosi con organico fino a dieci dipendenti resta invece la possibilità di scegliere tra carta e digitale.

Il formulario cartaceo rimane previsto per i produttori di non pericolosi non soggetti al RENTRI e per alcune categorie particolari, tra cui gli operatori del settore benessere e i soggetti che operano al di fuori di un ente o di un'impresa. Restano inoltre disposizioni specifiche per Forze armate, Polizia, Vigili del fuoco e pulizia delle reti fognarie.

Le imprese agricole: si valuta caso per caso

Per l'agricoltura non esiste una risposta unica. Restano esclusi dall'obbligo di iscrizione al RENTRI — e possono quindi continuare a operare con il formulario cartaceo senza trasmissione telematica dei dati — gli imprenditori agricoli ex art. 2135 c.c. con volume d'affari annuo fino a 8.000 euro, nonché chi, pur essendo produttore di rifiuti pericolosi, sceglie le modalità alternative previste dalla normativa: conservazione del formulario per tre anni oppure adesione a un circuito organizzato di raccolta.

Le aziende agricole che producono solo rifiuti non pericolosi non sono tenute all'iscrizione, ma devono utilizzare i formulari vidimati elettronicamente nella sezione «produttori non iscritti» del portale RENTRI. Tutte le altre restano soggette agli obblighi ordinari, incluso l'eventuale XFir. La trasmissione al RENTRI riguarda i dati dei formulari digitali relativi ai rifiuti pericolosi e interessa la filiera secondo modalità e scadenze di legge, con esclusione di intermediari e consorzi.

La priorità, per l'azienda, è quindi verificare in quale casistica ricade, quale formato di formulario deve usare e come adeguare le procedure interne, coordinandosi con trasportatori e destinatari. Il portale istituzionale è raggiungibile all'indirizzo www.rentri.gov.it.

ASSISTENZA

Gli uffici di Confagricoltura Padova aiutano a inquadrare la posizione aziendale rispetto al RENTRI e a impostare la corretta gestione dei formulari: sede di Albignasego (Strada Battaglia 71/C) e uffici di zona.